



NUOVI INDICI GENETICI RAZZA REGGIANA

Indice Longevità funzionale anno 2021 – Benessere Animale

Calcolo novembre 2021

L'indice genetico per la **longevità funzionale nella razza Reggiana** è ottenuto per tutti gli animali che presentano una data di eliminazione o che risultino ancora vivi al momento della valutazione della lunghezza della carriera produttiva (questi ultimi sono definiti dati "Censored" o incompleti). La longevità funzionale è infatti la **differenza tra la data di eliminazione (o la data del momento della valutazione per animali ancora vivi) e la data del primo parto**, e **tiene conto** anche della **capacità produttiva della bovina entro l'allevamento in cui ha prodotto il latte**.

La longevità funzionale **rappresenta la capacità di una bovina di restare a lungo in stalla, sfuggendo alla riforma volontaria decisa dall'allevatore** (per malattie, scarsa produzione di latte, scarsa fertilità, etc.). Per questo motivo la longevità funzionale viene espressa al netto della capacità di produzione di latte.

La longevità è un **carattere secondario** molto importante per via dello stretto legame che presenta con la quota di rimonta aziendale: minor longevità significa più alti costi di rimonta per l'allevatore. Un animale **più longevo** è dunque, oltre che un **animale produttivo**, un **animale che non si ammala facilmente** e con **regolare fertilità**, quindi un soggetto con una **migliore situazione complessiva di benessere che dura più a lungo in allevamento, riducendo i costi di rimonta**.

Tecnicamente l'indice di longevità funzionale per la razza Reggiana è ottenuto considerando i dati di **eliminazione delle bovine** con carriera controllata, ma conoscendo anche **la produzione di latte sostenuta** in diverse lattazioni presso l'allevamento di appartenenza. Come detto, gli **animali più giovani** avranno un **dato incompleto** di longevità funzionale, ma sono **comunque utilizzati** per ottenere indici genetici.

Il dato di lunghezza della carriera produttiva viene elaborato con un **modello** matematico che considera l'effetto dell'**allevamento-anno di nascita** del soggetto e del suo **livello produttivo all'interno della stalla** (espresso come percentile della sua produzione di latte rispetto a quella dell'allevamento). L'ereditabilità stimata per questo carattere è risultata pari a 0,0613 (**6,13%**), e gli **indici genetici** ottenuti sono **standardizzati** sul valore genetico medio delle vacche nate nell'anno 2010, utilizzando come deviazione standard quella genetica del carattere, ma esprimendo in ultima analisi il valore genetico su una **media pari a 100** e una **deviazione pari a 10**.

In questo modo Vacche e Tori con indici molto **superiori a 100** (p.es., 110, 115, etc.), sono **miglioratori per il carattere o più longevi**, durano di più in allevamento, quelli **molto inferiori**

(p.es., 90, 85, etc.) sono **peggioratori del carattere o meno longevi**, ovvero durano di meno in allevamento e aumentano il costo della rimonta.

L'indice è accompagnato dal **valore di accuratezza**, che esprime quanto sia attendibile la stima del valore genetico dell'animale: accuratezze elevate (oltre 85%) indicano un certo margine sicurezza di impiego.

Gli indici elaborati sono consultabili per i maschi al seguente link:

<https://www.razzareggiana.it/anaborare/banca-genetica/elenco-storico-tori-in-fa/>

e sull'area riservata di ciascun allevatore per tutti i bovini:

<https://www.razzareggiana.it/login-allevatori/>